



CONTROLLI AMBIENTALI

6.1 NUMERO DI IMPIANTI AIA DI COMPETENZA STATALE E NUMERO DI CONTROLLI	2
6.2 NUMERO DI INSTALLAZIONI AIA REGIONALI E NUMERO DI CONTROLLI	5
6.3 STATO DI AVANZAMENTO DELL'ITER DI BONIFICA NEI SIN (SITI CONTAMINATI DI INTERESSE NAZIONALE)	8
6.4 SITI CONTAMINATI O POTENZIALMENTE CONTAMINATI	10
6.5 CONTROLLI E ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO DI ARPA SICILIA SUI SITI CONTAMINATI O POTENZIALMENTE CONTAMINATI	12
6.6 NUMERO DI PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) IN FUNZIONE DEL RUOLO E DELL'ATTIVITÀ	14
6.7 CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE RISPETTO ALLA CAPACITÀ DI ABBATTIMENTO DEL CARICO ORGANICO	16
6.8 STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (RIR)	20
6.9 CONTROLLI NEGLI STABILIMENTI PRODUTTIVI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE RIR	21
6.10 NUMERO INCIDENTI SU STABILIMENTI RIR	22
6.11 CONTROLLI NELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE, INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DEI RIFIUTI	23
6.12 CONTROLLI DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA NEGLI IMPIANTI PRODUTTIVI	25

6.1 NUMERO DI IMPIANTI AIA DI COMPETENZA STATALE E NUMERO DI CONTROLLI

L'indicatore fornisce il numero d'impianti dotati di AIA di competenza statale presenti nel territorio siciliano, fornisce inoltre informazioni sui controlli effettuati



Riferimento normativo

D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii



Periodicità di aggiornamento

Annuale



Copertura

Regionale/Provinciale



Classificazione DPSIR

Pressione/Risposta

LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Le attività di vigilanza e controllo sono svolte da ISPRA, nella qualità di Ente di Controllo, con il supporto delle Agenzie regionali per l'ambiente territorialmente competenti.

A **livello nazionale**, nel 2023, gli impianti dotati di AIA di competenza statale sono **133**, si è registrato l'aumento di una sola installazione rispetto all'anno precedente, nonché l'aumento del numero delle ispezioni passando da 72 nel 2022 a 75 nel 2023. Dalle ispezioni effettuate si è riscontrato che il 39% (29) degli impianti sono risultati con inottemperanza all'AIA.

La limitazione di questo indicatore è relativa all'informazione sulle non conformità rilevate, di cui si conosce il rilevamento dell'inottemperanza ma non la non conformità, essendo per lo più legate a procedimenti di tipo penale che seguono l'iter delle specifiche Procure. In Sicilia sono presenti **18 installazioni**, dato costante rispetto all'anno precedente, ma, diminuito di una sola unità rispetto al 2021. Il maggior numero di installazioni, a livello nazionale, si concentra in Sicilia (18) seguita dalla Lombardia (16), e dall'Emilia-Romagna (14). Tra gli impianti con AIA Statale, in Sicilia, la categoria "CTE - Centrali termoelettriche e altri impianti", 61%, è la più diffusa, segue la categoria "Raffinerie", 22% e le "Industrie chimiche", 17%. Il numero maggiore, pari a 8, si trova nel territorio della provincia di Siracusa seguito da quello di Messina (4). Nel corso del 2023 è stato concordato da ISPRA con il supporto di ARPA Sicilia, un piano di **controllo per 7 impianti** presenti in Sicilia, le ispezioni previste nel piano sono state eseguite.

Fonte: ARPA Sicilia e ISPRA

TREND



Nel 2023 il numero di installazioni rimane costante. Sono state programmate ed eseguite 7 ispezioni rispetto alle 11 del 2022.

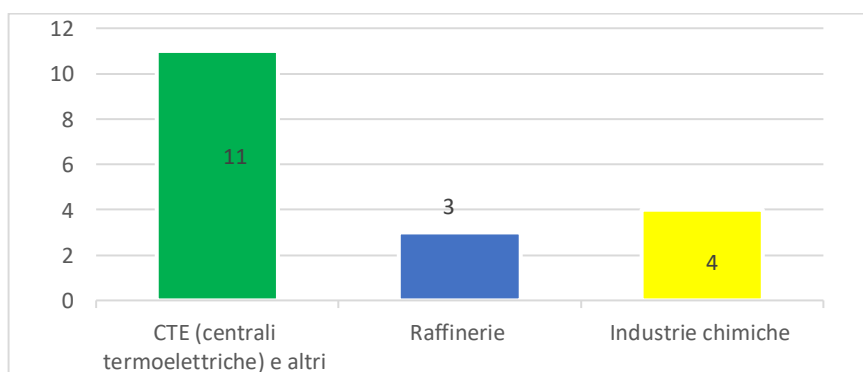


Figura 6.1.1 - Impianti AIA Statale per tipo di attività in Sicilia. Anno 2023

Tabella 6.1.1 - Distribuzione provinciale Impianti AIA Statale in Sicilia per tipo di attività. Anno 2023

Provincia	CTE (centrali termoelettriche) e altri impianti	Raffinerie	Industrie chimiche	totale
Agrigento	1			1
Caltanissetta			1	1
Catania				0
Enna	1			1
Messina	3	1		4
Palermo	1			1
Ragusa	1*			1
Siracusa	3	2	3	8
Trapani	1			1
Totale	11	3	4	18

* Piattafonema off shore VEGA A - ENERGEAN ITALY

REGIONE SICILIA – INDIVIDUAZIONE IMPIANTI CONTROLLATI

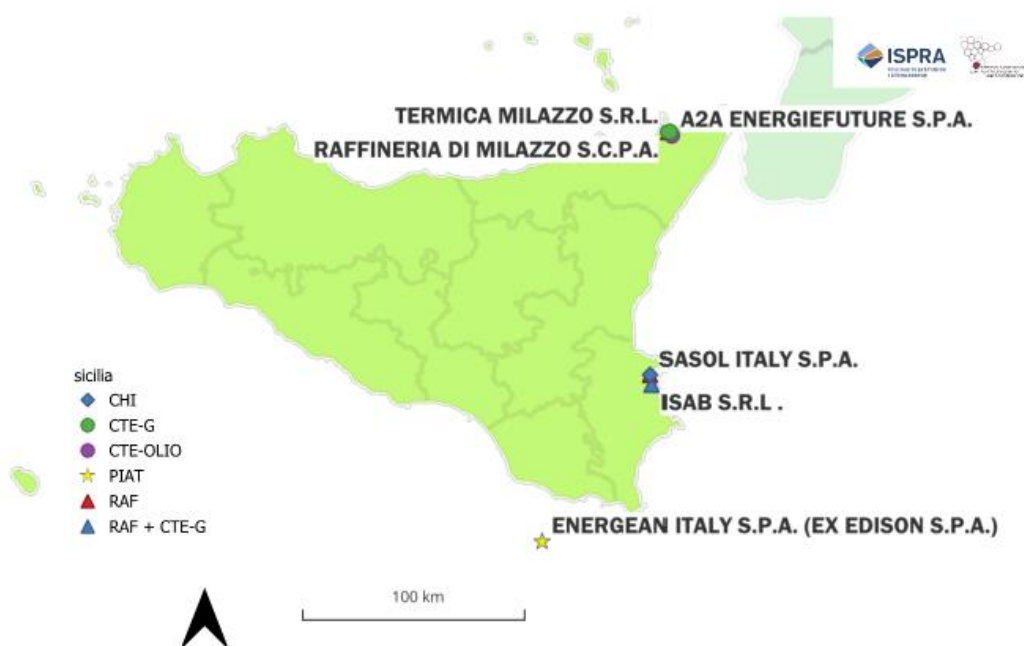


Figura 6.1.2 - Impianti AIA Statale controllati in Sicilia. Anno 2023

Tabella 6.1.2 Programmazione 2023 delle attività di controllo degli impianti AIA Statale in Sicilia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., Art. 29-decies.

Installazione	Ragione Sociale	Prov	Controlli ARIA	Controlli ACQUA
Lukoil - Raffineria Isab Impianti Sud - Priolo Gargallo	ISAB S.r.l	SR	controllo SME senza campionamenti	Scarico EM N4: Camp Scarico, Aldeidi, NH4, NO3, NO2, N tot, BOD5, Set dieci metalli, Cianuri, Cloruri, COD, Composti Organici Alogenati, Fenoli, Fluoruri, P tot, Grassi e oli vegetali, Idrocarburi totali, IPA, pH, SST, Solventi Organici Aromatici, Solventi Organici Azotati, Solventi Clorurati, T° C, Tensioattivi Anionici, MTBE, ETBE.
Stabilimento di Augusta	SASOL ITALY S.p.A.	SR	controllo SME senza campionamenti	Scarico SF 2: Camp Scarico, Aldeidi, NH4, NO3, NO2, N tot, BOD5, Set dieci metalli, Cianuri, Cloruri, COD, Composti Organici Alogenati, Fenoli, Fluoruri, P tot, Grassi e oli vegetali, Idrocarburi totali, IPA, pH, SST, Solventi Organici Aromatici, Solventi Organici Azotati, Solventi Clorurati, T° C, Tensioattivi Anionici
Raffineria di Augusta	SONATRACH S.r.l.	SR	controllo SME senza campionamenti	Scarico S1: Camp Scarico, Aldeidi, NH4, NO3, NO2, N tot, BOD5, Set dieci metalli, Cianuri, Cloruri, COD, Composti Organici Alogenati Fenoli, Fluoruri, P tot, Grassi e oli vegetali, Idrocarburi totali, IPA, pH SST, Solventi Organici Aromatici, Solventi Organici Azotati, Solventi Clorurati, T° C, Tensioattivi Anionici
Centrale Termoelettrica di Milazzo	Termica Milazzo S.r.l.	ME	controllo SME senza campionamenti	Scarichi parziali SF1.1 ed SF1.2 Parametri come da PMC Uscita Vasca TK9866 Parametri come da PMC
Raffineria di Milazzo	RAFFINERIA di Milazzo S.C.p.A.	ME	controllo SME senza campionamenti	S1 : camp. Scar., BOD5, COD, SS, P tot. N Tot, pH, T° C, colore, odore, NH4+, N - NO2 - , N - NO3 - , Fenoli, MBAS, Cond., F - , metalli, Oli min., ETBE + MTBE, Sol.organici aromatici, solv. Clorurati
Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela	A2A Energiefuture S.p.A.	ME	controllo SME senza campionamenti	S1: camp. Scar., BOD5, COD, SS, P tot. N Tot, pH, T° C, colore, odore, NH4+, N - NO2 - , N - NO3 - , Fenoli, MBAS, Cond., F - , metalli, Oli min., ETBE + MTBE, Sol.organici aromatici, solv. Clorurati
Concessione di coltivazione C.C 6.EO – Canale di Sicilia Sud Orientale OFF - SHORE a circa 20 KM a sud di Pozzallo (RG) IMPIANTO PIATTAFORMA VEGA A	ENERGEAN ITALY S.P.A.	NN	controllo SME senza campionamenti	2 scarichi - parametri come da PMC vigente

6.2 NUMERO DI INSTALLAZIONI AIA REGIONALI E NUMERO DI CONTROLLI

L'indicatore si riferisce al numero di impianti autorizzati con AIA regionali presenti nel territorio siciliano e il numero delle ispezioni che ARPA Sicilia esegue su tali impianti



Riferimento normativo

D.Lgs. 152/06 e smi, D.Lgs. 46/2014



Periodicità di aggiornamento

Annuale



Copertura

Regionale/ Provinciale



Classificazione DPSIR

Pressione/risposta

LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

In Sicilia, per le installazioni AIA di competenza regionale sono presenti due distinte Autorità Competenti: l'Assessorato Regionale Energia e Servizi Pubblici – Dipartimento Acqua e Rifiuti, che rilascia le autorizzazioni per le attività IPPC5 “Gestione di rifiuti” e l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente che rilascia le autorizzazioni per le altre installazioni.

In Sicilia, nel 2023 sono presenti **96 installazioni** dotate di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale (AIA), Il **62%** delle aziende dotate di AIA regionale appartengono al settore della **gestione di rifiuti**, il 12% all'industria dei prodotti minerali, il 5% alla produzione e trasformazione di metalli, all'industria chimica e alle attività energetiche.

Sono inoltre presenti aziende che, pur dotate di AIA regionale, non sono riconducibili a nessuna delle categorie precedenti, ad esempio allevamenti avicoli e cartiere (altre attività, 11%).

Il maggior numero di aziende insiste nella provincia di **Catania** (fig. 6.2.1 e tabella 6.2.1, il settore più rappresentato rimane quello della gestione rifiuti, fig. 6.2.2).

Nel corso del 2023, ARPA Sicilia ha eseguito **52 ispezioni ordinarie** in impianti dotati di AIA regionale. Nel corso delle ispezioni ordinarie sono state rilevate **9 non conformità di natura amministrativa** e **8 non conformità di tipo penale**. Inoltre sono state svolte **11 ispezioni straordinarie** nel corso delle quali sono state rilevate **1 violazione di natura amministrativa** e **2 violazioni di natura penale**.

TREND



Nel 2023 sono state eseguite 52 ispezioni, a fronte di 42 dell'anno precedente, il maggior numero di ispezioni riguardano le categorie “gestione dei rifiuti” e “altre attività”.

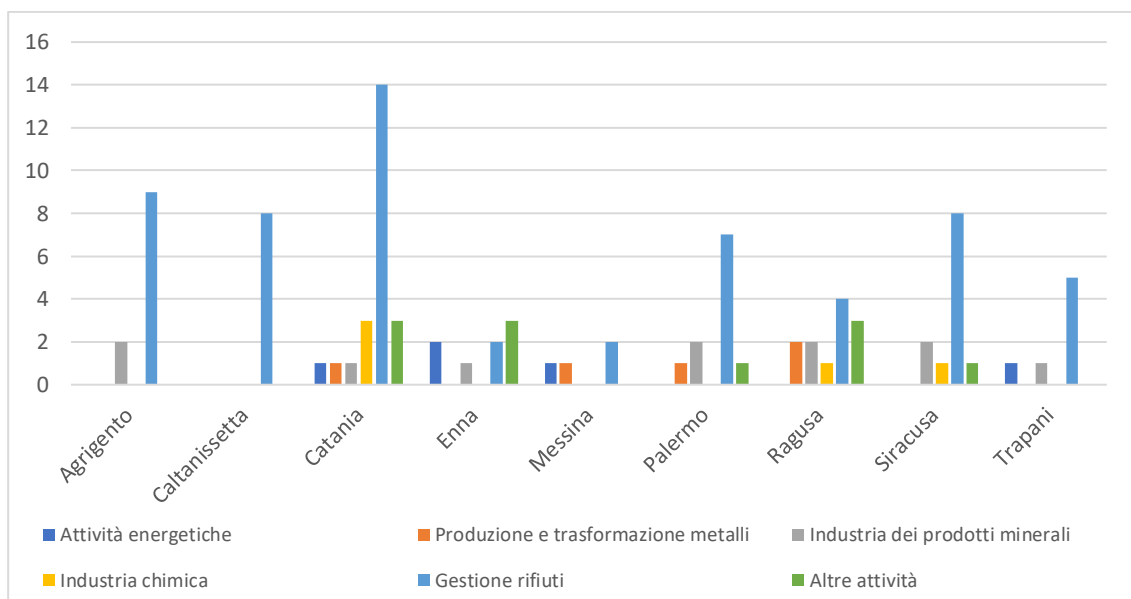


Figura 6.2.1 - Distribuzione territoriale e per settore di attività Installazioni AIA Sicilia. Anno 2023

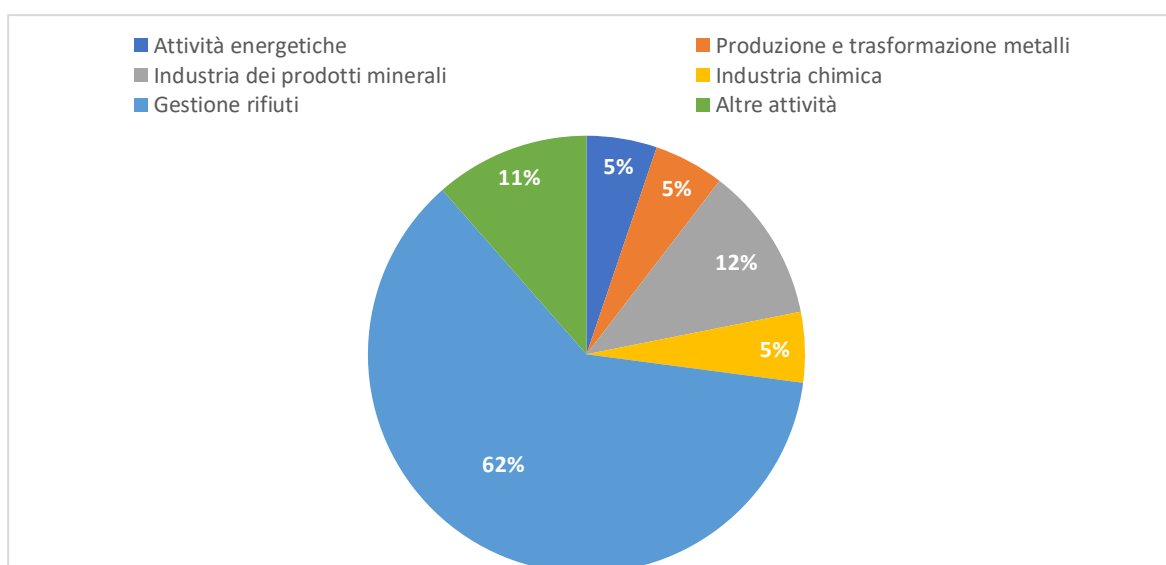


Figura 6.2.2 - Settore di attività delle installazioni AIA della Regione Sicilia anno 2023

Tabella 6.2.1 - Distribuzione territoriale installazioni AIA della Regione Sicilia anno 2023

Provincia	Attività energetiche	Produzione trasformazione metalli	Industria prodotti minerali	Industria chimica	Gestione rifiuti	Altre attività								TOTALE
	1	2	3	4	5	6.1	6.2	6.3	6.4	6.5	6.6	6.7	6.8	
AG			2		9									11
CL					8									8
CT	1	1	1	3	14	1			1			1		23
EN	2		1		2						3			8
ME	1	1			2									4
PA		1	2		7						1			11
RG		2	2	1	4				1	1	1			12
SR			2	1	8	1								12
TP	1		1		5									7
TOTALE	5	5	11	5	59	2	0	0	2	1	5	1	0	96

categorie di attività di cui all' Allegato VIII alla Parte seconda del d.lgs. 152/06 come modificato dal dlgs. 46/2014 e in particolare: Altre attività

6.1. Fabbricazione in installazioni industriali di: a) pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose; b) carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno; c) uno o più dei seguenti pannelli a base di legno: pannelli a fibre orientate (pannelli OSB), pannelli truciolari o pannelli di fibre, con una capacità di produzione superiore a 600 m³ al giorno.

6.2. Pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o tintura di fibre tessili o di tessuti la cui capacità di trattamento supera le 10 Mg al giorno.

6.3. Concia delle pelli qualora la capacità di trattamento superi le 12 Mg al giorno di prodotto finito.

6.4. a) Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno; b) Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari

o mangimi da: 1) solo materie prime animali (diverse dal semplice latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno; 2) solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione e' in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno;

3) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in Mg al giorno e' superiore a: - 75 se A e' pari o superiore a 10; oppure - $[300 - (22,5 \times A)]$ in tutti gli altri casi L'imballaggio non e' compreso nel peso finale del prodotto.

c) Trattamento e trasformazione esclusivamente del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 Mg al giorno (valore medio su base annua).

6.5. Lo smaltimento o il riciclaggio di carcasse o di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 Mg al giorno.

6.6. Allevamento intensivo di pollame o di suini: a) con piu' di 40000 posti pollame; b) con piu' di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg); o c) con piu' di 750 posti scrofe.

6.7. Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno.

6.8. Fabbricazione di carbonio (carbone duro) o grafite per uso elettrico mediante combustione o grafitizzazione.

Tabella 6.2.2 - Tipologia di non conformità accertate nelle ispezioni ordinarie. Anno 2023

Attività	Totale ispezioni ordinarie svolte	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
Attività energetiche			
Produzione e trasformazione metalli	6	1	
Industria dei prodotti minerali	1		
Industria chimica	3		
Gestione rifiuti	32	7	7
Altre attività	10	1	1
Totale	52	9	8

Tabella 6.2.3 - Tipologia di non conformità accertate nelle ispezioni straordinarie. Anno 2023

Attività	Totale ispezioni ordinarie svolte	Non conformità di tipo amministrativo	Non conformità di tipo penale
Attività energetiche	1		
Produzione e trasformazione metalli	1		
Industria dei prodotti minerali			
Industria chimica	1		
Gestione rifiuti	8	1	2
Altre attività			
Totale	11	1	2

6.3 STATO DI AVANZAMENTO DELL'ITER DI BONIFICA NEI SIN (SITI CONTAMINATI DI INTERESSE NAZIONALE)

L'indicatore fornisce lo stato d'avanzamento degli interventi di bonifica nei Siti di Interesse Nazionale (SIN) in Sicilia.



Riferimento normativo

D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii



Periodicità di aggiornamento

Annuale



Copertura

Regionale



Classificazione DPSIR

Stato/Risposta

LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

In Sicilia sono stati individuati quattro Siti di Interesse Nazionale (SIN): **Gela (CL)**, **Priolo (SR)**, **Milazzo (ME)**, e **Biancavilla (CT)**, che comprendono **aree a terra** per una superficie totale di **7.489 ha** e **aree a mare** per un'estensione totale di **16.821 ha**.

Il SIN di **Gela**, perimetrato nel 2000, ha all'interno il polo industriale multi societario e la Riserva naturale del Biviere di Gela (Sito di importanza comunitaria).

Nel SIN di Gela vi sono stati numerosi interventi sia sul suolo che sulle acque sotterranee; le opere di bonifica sono all'inizio mentre i progetti di bonifica sono stati approvati per 102 ha di terreno e 426 ha di mare.

Sono stati completati i progetti per la bonifica del sito di **Biancavilla** ma non le bonifiche.

Biancavilla è costituita soltanto da porzione a terra, che coincide con i limiti amministrativi del comune, contaminata da una fibra asbestiforme, *la fluoro-edenite*, riconosciuta come fibra cancerogena assimilabile all'amianto, contenuta negli inerti estratti dalla cava di monte Calvario e utilizzati per costruire gli edifici urbani a partire perlopiù dagli anni '50.

Il SIN di **Milazzo**, perimetrato nel 2006 coincide con l'area di sviluppo industriale. I progetti per la bonifica dei terreni, sono quasi ultimati mentre sono state eseguite meno un di un terzo delle opere. Situazione simile per la falda acquifera, con progetti ultimati per l'80% e opere completate al 28 %. A Milazzo è stato approvato il progetto di bonifica di 109 ha di terreno su 549 ettari e 211 ha di falda su 2.198 ha di mare.

Nel SIN di **Priolo** vi è la presenza di un petrolchimico multi societario, ancor più frazionato degli altri poli siciliani, attivo dal 1950. L'area perimetrata dal 2000, comprende raffinerie, cementerie, discariche e l'area umida delle Saline, è la più estesa area inquinata della Sicilia. Nell'area SIN di Priolo, le fasi di progettazione degli interventi hanno raggiunto una fase avanzata, il 72% per i terreni e il 52 % per la falda acquifera. Le opere sono state completate per il 17% delle aree interessate, sia per i terreni (circa 1.100 ettari) che per la falda. Priolo presenta 129 ha di terreno e 121 ha di mare con bonifica certificata.

Fonte: MITE, ISPRA e ARPA Sicilia

TREND



Per il 2023, nei quattro SIN di Biancavilla, Gela, Priolo e Milazzo, le opere di bonifica vanno avanti, seppur lentamente, mentre i progetti hanno raggiunto un'elevata percentuale di completamento soprattutto quelli di Priolo e Milazzo.

Tabella 6.3.1 – SIN presenti in Sicilia

SIN	Riferimenti normativi di individuazione Perimetrazione	Mare (ha)	Terra (ha)
Gela (CL)	L. 426/98	4.563	795
Priolo (SR)	L. 426/98	10.068	5.815
Biancavilla (CT)	DM 468/01	0	330
Milazzo (ME)	L. 266/05	2.190	549



Figura 6.3.1 Siti di Interesse Nazionale in Sicilia

Tabella 6.3.2 - Stato di avanzamento (in ha) degli interventi di caratterizzazione e messa in sicurezza - bonifica del suolo e delle acque sotterranee nei Siti di Interesse Nazionale (SIN) in Sicilia- Anno 2023 (Fonte MiTE)

SIN	Suolo							Acque sotterranee						
	Aree non indagate	Aree con Piano di Caratterizzazione approvato e non eseguito	Aree potenzialmente contaminate con C>CSC	Aree non contaminate (C<CSC), (C<CSR)	Aree contaminate (C>CSR)	Progetto di bonifica approvato	Aree bonifica con certificazione	Aree non indagate	Aree con Piano di Caratterizzazione approvato e non eseguito	Aree potenzialmente contaminate con C>CSC	Aree non contaminate (C<CSC), (C<CSR)	Aree contaminate (C>CSR)	Progetto di bonifica approvato	Aree bonifica con certificazione
Gela	14	1	440	4	440	233		4	1	363			426	
Priolo	2625	297	1342	425	1342	255	129	2625	299	825	431	459	1054	121
Biancavilla			302	4	302					330				
Milazzo	183	24	120	112	120			183	24	28	103		211	

NB: la concentrazione soglia di contaminazione (CSC) è strumentale a riconoscere, nell'area sottoposta a verifica, l'esistenza di sostanze inquinanti in una soglia tale da giustificare la predisposizione di un piano di caratterizzazione, la concentrazione soglia di rischio (CSR) è preordinate alla verifica della sussistenza di un livello di rischio tale da giustificare l'attuazione di interventi di bonifica e di messa in sicurezza.

6.4 SITI CONTAMINATI O POTENZIALMENTE CONTAMINATI

L'indicatore fornisce il numero e la distribuzione territoriale dei siti contaminati o potenzialmente contaminati presenti sul territorio regionale, oggetto della procedura ambientale prevista dalla normativa



Riferimento normativo

D.Lgs 152/06 s.m.i.



Periodicità di aggiornamento

Annuale



Copertura

Regionale/ Provinciale



Classificazione DPSIR

Pressione

LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Nel 2023 sono presenti sul territorio regionale **1480 siti contaminati o potenzialmente contaminati** di questi solo 46 sono iscritti nell'Anagrafe dei siti contaminati della Sicilia¹.

Dei 1.480 siti anzidetti l'iter procedurale si è concluso per 489 siti, pari al 33 %; rimane aperto e in esecuzione per i rimanenti 991.

Tra i procedimenti chiusi la maggior parte riguarda piccoli eventi di contaminazione, per cui le operazioni di messa in sicurezza sono state sufficienti al ripristino dell'area.

La provincia che detiene il maggior numero di siti è la provincia di Palermo con 284 siti, seguita dalla provincia di Messina con 257 siti, Palermo comunque detiene il primato di interventi conclusi pari a 105 e Messina quello del numero maggiore di procedimenti aperti (233).

Fonte: Servizio S.05 Bonifiche Regione Siciliana

TREND



Si registra una diminuzione del numero di siti contaminati o potenzialmente contaminati da 1861 nel 2022 a 1480 nel 2023

Tabella n. 6.4.1 Distribuzione a livello regionale procedimenti in corso e conclusi in Sicilia Anno 2022-2023

Provincia	2022			2023		
	Interventi Aperti e in prosecuzione	Interventi Chiusi	TOTALI	Interventi Aperti e in prosecuzione	Interventi Chiusi	TOTALI
Agrigento	156	42	198	120	43	163
Caltanissetta	187	62	249	130	70	200
Catania	169	64	233	106	74	180
Enna	80	25	105	56	25	81
Messina	250	24	274	233	24	257
Palermo	273	99	372	179	105	284
Ragusa	78	45	123	35	48	83
Siracusa	130	51	181	78	59	137
Trapani	91	35	126	54	41	95
Sicilia	1414	447	1861	991	489	1480

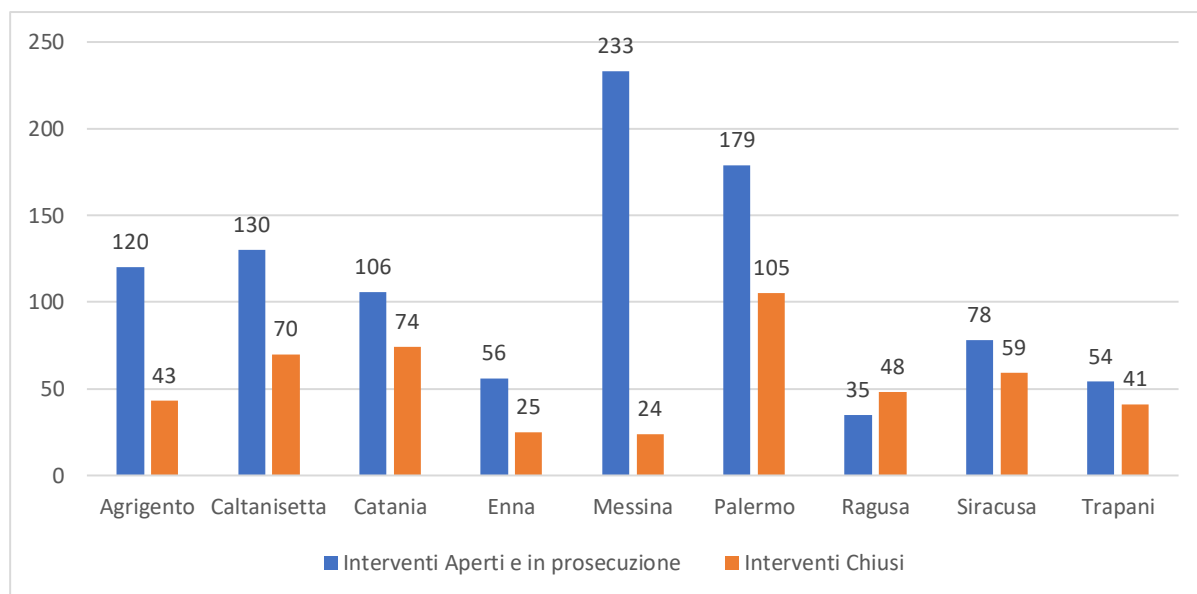


Figura n. 6.4.1 Distribuzione a livello regionale dei procedimenti in corso e conclusi in Sicilia - Anno 2023



Figura n. 6.4.2 Distribuzione a livello provinciale siti contaminati 2023

Per un approfondimento si rimanda a <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-energia-servizi-pubblica-utilita/dipartimento-acqua-rifiuti/>

6.5 CONTROLLI E ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO DI ARPA SICILIA SUI SITI CONTAMINATI O POTENZIALMENTE CONTAMINATI

L'indicatore elenca il numero di controlli effettuati e le attività di supporto tecnico di ARPA Sicilia sui siti contaminati o potenzialmente contaminati



Riferimento normativo

D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii



Periodicità di aggiornamento

Annuale



Copertura

Regionale



Classificazione DPSIR

Risposta

LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Nel 2023 ARPA Sicilia è stata chiamata a svolgere attività di supporto e di controllo su **202** siti contaminati o potenzialmente contaminati.

Di tale attività il 55% riguarda discariche non autorizzate o forme di gestione illecita di rifiuti, il 15% punti vendita carburanti e il 10% eventi accidentali.



TREND



L'attività di supporto di ARPA Sicilia sui siti contaminati o potenzialmente contaminati è aumentata da 169 nel 2022 a 202 nel 2023.

Tabella 6.5.1 - Siti contaminati o potenzialmente contaminati controllati da ARPA Sicilia suddivisi per tipologia e base provinciale - Anno 2023

Province	Discariche autorizzate	Discariche non autorizzate ed altre forme di gestione illecita di rifiuti	Punti vendita idrocarburi	Eventi accidentali	Incidenti in aree industriali attive	Altro	Totale
AG		33	1	4			38
CL	2	16	2	5			25
CT	9	31	8	1	2	9	60
EN		11	2	2			15
ME	1		5	1		4	11
PA	1	3	2				6
RG		1	2	2	5	4	14
SR	1	6	8	2			17
TP	1	10	1	3	0	1	16
Totale	15	111	31	20	7	18	202

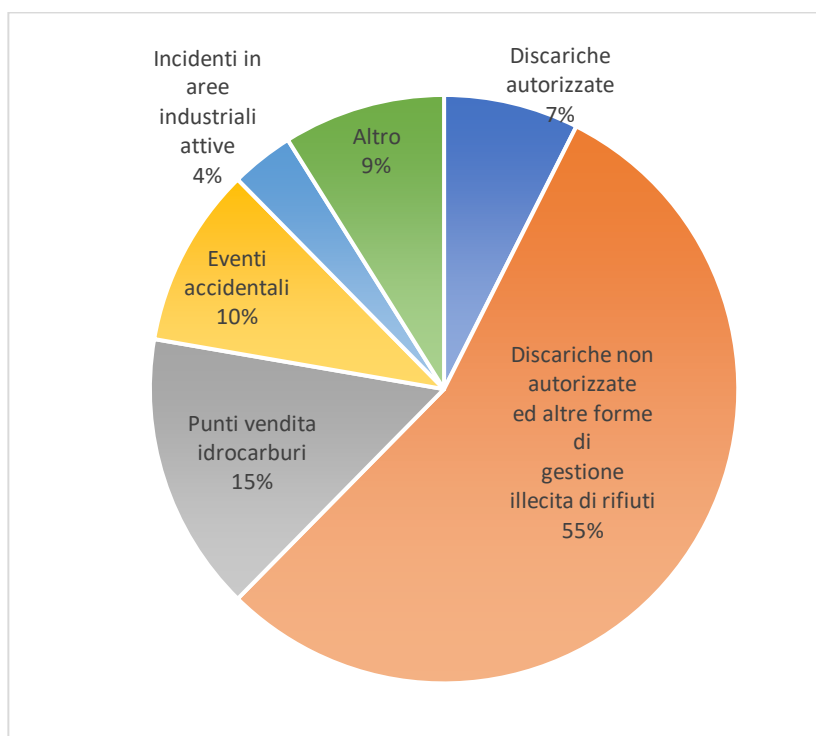


Figura 6.5.1 - Siti contaminati o potenzialmente contaminati controllati da ARPA Sicilia suddivisi per tipologia Anno 2023

6.6 NUMERO DI PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) IN FUNZIONE DEL RUOLO E DELL'ATTIVITÀ

L'indicatore descrive il numero di procedimenti Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per i quali è stato richiesto il parere di ARPA Sicilia in qualità di Soggetto Competente in Materia Ambientale (SCMA).



Riferimento normativo

D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii



Periodicità di aggiornamento

Annuale



Copertura

Regionale



Classificazione DPSIR

Risposta

LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Nel corso dell'anno 2023 sono pervenute 100 istanze di procedimenti VAS, di cui 48 riguardanti la verifica di assoggettabilità a VAS.

La quasi totalità delle istanze (98 procedimenti) sono state relative all'ambito territoriale comunale o sovra comunale. I procedimenti hanno riguardato soprattutto il settore urbanistico (91 procedimenti) ma anche quello della mobilità e del servizio idrico integrato.



Rispetto al 2022, nel 2023 si registra un sostanziale mantenimento del numero di procedimenti VAS in cui ARPA Sicilia è stata coinvolta come Soggetto Competente in Materia Ambientale (SCMA) con un totale di 100 procedimenti pervenuti, di cui ne sono stati esitati il 63%.

Tabella 6.6.1 - Numero istanze per fase di VAS nel 2023

Istanze	procedure pervenute	procedure esitate
VAS art. 13	52	30
Verifica di assoggettabilità a VAS art. 12	48	33
Totale	100	63

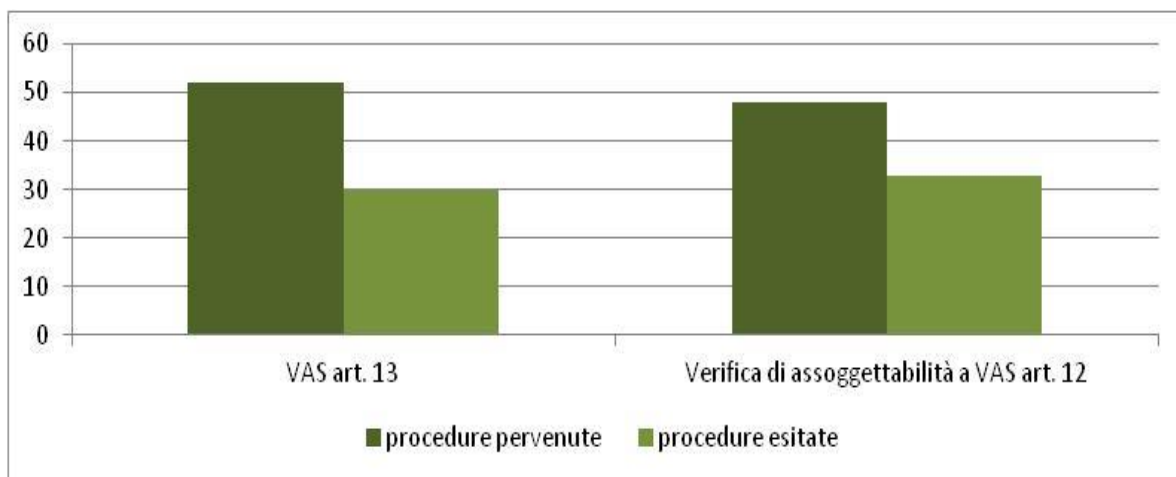


Figura 6.6.1 - Numero istanze per fase di VAS nel 2023

Tabella 6.6.2 - Istanze per ambito territoriale nel periodo 2019-2023

Ambito territoriale	Procedure 2019	Procedure 2020	Procedure 2021	Procedure 2022	Procedure 2023
Comunale o sovracomunale	103	21	75	84	98
Regionale	3	4	2	4	2
Nazionale	3	4	4	10	0
Totale	109	29	81	98	100

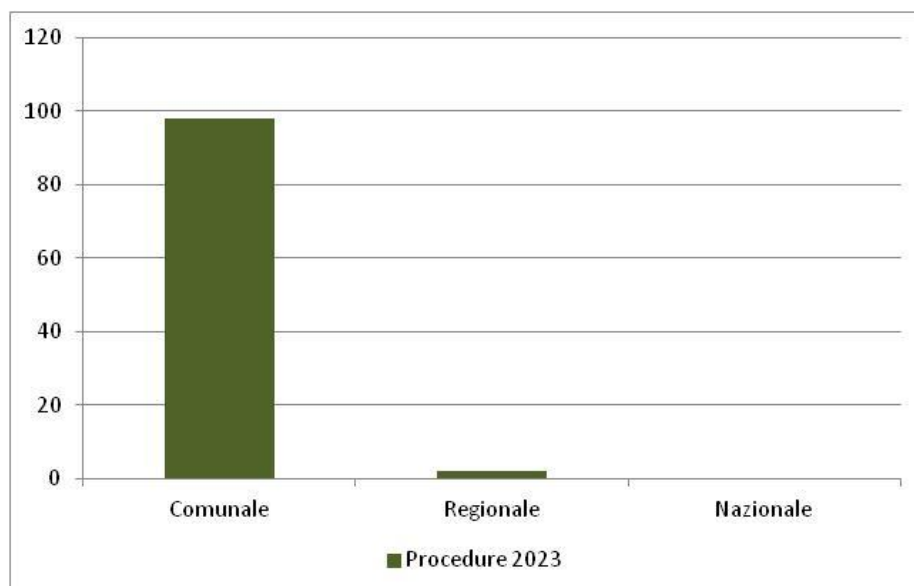


Figura 6.6.2 - Istanze per ambito territoriale nel 2023

6.7 CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE RISPETTO ALLA CAPACITÀ DI ABBATTIMENTO DEL CARICO ORGANICO

L'indicatore fornisce informazioni sul grado di conformità degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, relativi ad agglomerati di consistenza ≥ 2.000 A.E. (Abitanti Equivalenti) rispetto al carico organico, parametri chimici BOD5 e COD e Solidi Sospesi (SS). Questi parametri, indicatori della capacità depurativa dell'impianto, sono facilmente confrontabili sia sul piano regionale, sia nazionale ed europeo. Elevate concentrazioni di sostanza organica presente nei reflui determinano la riduzione dell'ossigeno disciolto nelle acque del corpo recettore con conseguente alterazione dell'ecosistema idrico.



Riferimento normativo

Direttiva 91/271/CEED. Lgs.152/2006
(Tabella 1, Allegato V Parte III)



Periodicità di aggiornamento

Annuale



Copertura

Regionale



Classificazione DPSIR

Pressione/risposta

LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Nel 2023 risultano attivi **390** impianti appartenenti alle quattro classi di dimensionamento; di questi ne **sono stati controllati 252 per un totale di 437 ispezioni**.

Sul totale di **ispezioni** effettuate sugli impianti attivi, il **38%** hanno riguardato impianti compresi tra **2.000 e 9.999** A.E., il 31% hanno riguardato impianti compresi tra 10.000 e 49.999 A.E ed il 18% impianti ≥ 50.000 A.E.

Sui **39 impianti di depurazione non attivi** sono state eseguiti: **12 controlli e 15 ispezioni**.

Nel corso delle **390 ispezioni effettuate**, (manca il dato della provincia di Siracusa) **171 (63%) risultano conformi e 100 (37%) non conformi**.

I **252 controlli** sono stati effettuati per l'10% in impianti attivi con potenzialità ≥ 50.000 A.E., per il 25% in impianti attivi con potenzialità compresa tra 10.000 e 49.999 A.E. e per il 47% in impianti attivi di potenzialità compresa tra 2.000 e 9.999 A.E.

Gli impianti maggiormente interessati dal mancato rispetto di uno o più limiti sono quelli di potenzialità $2.000 \leq \text{A.E.} \leq 9.999$ per i quali risultano 81 conformi e 43 non conformi. Per gli impianti di potenzialità $10.000 \leq \text{A.E.} \leq 49.999$ sono risultati 53 conformi e 42 non conformi. Per gli impianti controllati di potenzialità ≥ 50.000 A.E sono risultati 37 conformi e 14 non conformi.

L'attività di controllo degli impianti ha determinato **146 sanzioni amministrative e 26 comunicazioni all'Autorità Giudiziaria**.

TREND



Nel 2023 sono aumentate le ispezioni e i controlli sui depuratori eseguite da ARPA Sicilia che hanno portato a numero maggiore di sanzioni amministrative e penali.

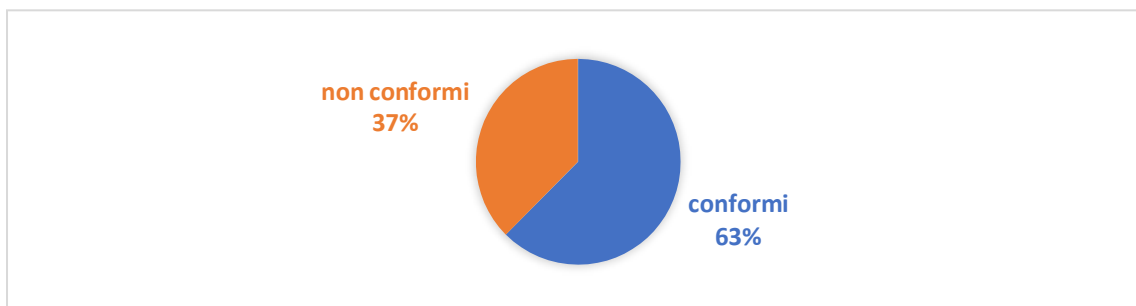


Figura 6.7.1 Conformità e non conformità dei campioni prelevati nel 2023

146 Sanzioni amministrative nel 2023

26 Segnalazioni all'Autorità Giudiziaria nel 2023

Tabella 6.7.1 Impianti attivi e controllati, distribuzione provinciale - Anno 2023

	A.E. ≤2.000			2.000≤ A.E. ≤9.999			10.000≤ A.E. ≤49.999			A.E. ≥50.000		
	impianti	impianti	ispezioni	impianti	impianti	ispezioni	impianti	impianti	ispezioni	impianti	impianti	ispezioni
	attivi	controllati	effettuate	attivi	controllati	effettuate	attivi	controllati	effettuate	attivi	controllati	effettuate
AG	6	7	9	21	20	24	14	10	18	2	2	5
CL	9	9	13	7	7	17	6	6	14	3	3	3
CT	9	2	1	11	11	16	7	7	13	3	3	9
EN	4	4	9	12	12	30	4	4	20	0		
ME	89	3	3	23	6	6	15	9	10	3	3	4
PA	16	14	14	41	41	44	12	12	31	4	4	24
RG	2	1	1	7	7	11	9	9	18	3	3	9
SR	2	0	0	4	0	1	8	4	8	2	2	7
TP	9	6	6	16	15	17	3	2	3	4	4	19
Totale	146	46	56	142	119	166	78	63	135	24	24	80

Tabella 6.7.2 Impianti non attivi e controllati, distribuzione provinciale - Anno 2023

	A.E. ≤2.000			2.000 ≤ A.E. ≤9.999			10.000 ≤ A.E. ≤49.999			A.E. ≥50.000		
	impianti non attivi	impianti controllati	ispezioni effettuate	impianti non attivi	impianti controllati	ispezioni effettuate	impianti non attivi	impianti controllati	ispezioni effettuate	impianti non attivi	impianti controllati	ispezioni effettuate
AG	1	1	1	3	2	2	1	1	1	0	0	0
CL	5	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0
CT	1	0	0	5	0	0	2	0	0	0	0	0
EN	3	3	3	4	2	3	0			0		
ME	8	0		1	0		1	0		0	0	
PA	1	0	0	1	1	1	0			0		
RG	0	0	0	0	0	0	1	1	3	0	0	0
SR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TP	1	0	0	1	0	0	3	0	0	0	0	0
Totale	19	4	4	14	5	6	6	3	5	0	0	0

Tabella 6.7.3 Impianti autorizzati e non autorizzati, distribuzione provinciale - Anno 2023

	A.E. ≤2.000		2.000 ≤ A.E. ≤9.999		10.000 ≤ A.E. ≤49.999		A.E. ≥50.000		TOTALI	
	autorizzati	non autorizzati	autorizzati	non autorizzati	autorizzati	non autorizzati	autorizzati	non autorizzati	autorizzati	non autorizzati
AG	3	3	9	12	4	10	0	2	16	27
CL	4	5	0	7	0	6	1	2	5	20
CT	5	4	7	4	5	2	3	0	20	10
EN	2	2	7	5	4	0			13	7
ME	19	68	6	16	5	11	2	1	32	96
PA	16	0	40	1	10	2	4	0	70	3
RG	0	2	1	6	1	8	2	1	4	17
SR	1	1	4	0	7	1	2	0	14	2
TP	4	6	9	8	3	0	3	1	19	15
Totale	50	85	74	51	36	40	14	6	174	182

Tabella 6.7.4 Conformità e non conformità degli impianti controllati, riferita ai limiti di concentrazione allo scarico stabiliti dalla Direttiva 91/271/CEE, distribuzione provinciale - Anno 2023

	2.000 ≤ A.E. ≤ 9.999		10.000 ≤ A.E. ≤ 49.999		A.E. ≥ 50.000		totali	
	conformi	non conformi	conformi	non conformi	conformi	non conformi	conformi	non conformi
AG	17	7	10	8	1	4	28	19
CL	2	14	2	5	2	0	6	18
CT	7	8	6	6	7	2	20	16
EN	10	2	2	2			12	4
ME	1	5	5	4	3	0	9	9
PA	36	5	26	5	24	0	86	10
RG	8	2	2	12	0	8	10	24
SR	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
TP	9	6	2	1	9	10		
Totale	81	43	53	42	37	14	171	100

Tabella 6.7.5 - Impianti sottoposti a sanzione amministrativa e ad eventuali segnalazioni alla A.G. - 2023

	A.E. ≤ 2.000		2.000 ≤ A.E. ≤ 9.999		10.000 ≤ A.E. ≤ 49.999		A.E. ≥ 50.000		totali	
	sanzioni amministrative	segnalazioni alla A.G.	sanzioni amministrative	segnalazioni alla A.G.	sanzioni amministrative	segnalazioni alla A.G.	sanzioni amministrative	segnalazioni alla A.G.	sanzioni amministrative	segnalazioni alla A.G.
AG	3	1	7	2	8	1	2	0	20	4
CL	11	0	10	0	8	0	0	0	0	0
CT	0		8		6		2		16	
EN	10	2	20	3	9	4			39	9
ME	5	1	9	0	11	2	3	2	28	5
PA	1	0	5	1	5	0	0	0	11	1
RG	0	0	5	2	18	2	9	3	32	7
SR	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
TP	1	0	3	0	0	0	3	1		
Totale	30	4	64	8	65	9	16	5	146	26

6.8 STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (RIR)

L'indicatore riporta il numero di stabilimenti a rischio di incidente rilevante che determinano pressioni sulle matrici ambientali.



Riferimento normativo

D. Lgs 26 giugno 2015, n. 105;
Attuazione della direttiva 2012/18/UE



Periodicità di aggiornamento

Annuale



Copertura

Regionale



Classificazione DPSIR

Determinante

LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

La Sicilia è tra le regioni a maggiore concentrazione di impianti industriali ad elevato rischio di incidente rilevante.

Le aree particolarmente critiche sono potenzialmente tre, ovvero le Aree dei poli di Priolo, Augusta, Melilli, di Milazzo e di Gela; all'interno delle quali insistono raffinerie, complessi chimici, petrolchimici, centrali termoelettriche ecc.

Nel 2023, secondo i dati riportati dal MITE nell'Inventario Nazionale degli Stabilimenti a rischio di incidente rilevante (RIR), sono presenti in Sicilia **28 Stabilimenti Seveso di soglia inferiore e 32 di soglia superiore.**

La maggiore incidenza numerica di stabilimenti si riscontra nelle province di Siracusa con 16 stabilimenti, Catania con 11, Palermo e Ragusa con 7 stabilimenti. La tipologia prevalente è rappresentata **dai depositi, produzione e distribuzione di gas liquefatti (GPL)** che sono 18, seguiti da 12 stabilimenti di stoccaggio e distribuzione carburanti, 8 stabilimenti per la produzione di energia, 5 raffinazione greggio, 5 impianti chimici e 2 impianti di Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi, stesso numero per Produzione e stoccaggio di fertilizzanti. La densità, espressa come aziende sull'estensione territoriale regionale, è pari $2,3 \times 10^{-3}$ aziende/km², leggermente inferiore a quella rilevata nel 2015 pari a $2,6 \times 10^{-3}$ aziende/km².

TREND



Nel 2023 sono stati registrati in Sicilia 28 Stabilimenti Seveso di soglia inferiore e 32 di soglia superiore. Si registra una lieve diminuzione degli Stabilimenti Seveso di soglia superiore (34 nel 2022) e un lieve aumento del numero degli Stabilimenti Seveso di soglia inferiore (26 nel 2022).



Figura1 –Tipologia di stabilimenti RIR in Sicilia Anno 2023

6.9 CONTROLLI NEGLI STABILIMENTI PRODUTTIVI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE RIR

L'indicatore riporta il numero di controlli svolti sugli stabilimenti produttivi a rischio di incidente rilevante.



Riferimento normativo
D. Lgs 26 giugno 2015,
n. 105; Attuazione della
direttiva 2012/18/UE



**Periodicità di
aggiornamento**
Annuale



Copertura Regionale



Classificazione DPSIR
Risposta

LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Nel 2023 la programmazione prevedeva il controllo su **10 stabilimenti di soglia superiore**.

Sono state avviate 9 verifiche ispettive ordinarie sui Sistemi di Gestione della Sicurezza per gli stabilimenti di soglia superiore presenti sul territorio regionale, ne sono state concluse 7, alcune di queste erano relative alla programmazione 2022; è stata condotta inoltre un'ispezione SGS straordinaria.

La Regione Siciliana nel 2023 ha decretato **7 visite ispettive ordinarie** sui Sistemi di Gestione della Sicurezza per gli **stabilimenti di soglia inferiore** presenti nella regione.

Di queste risultano concluse 5 ispezioni, anche se non è stato ultimato il passaggio di validazione presso la Regione Siciliana

TREND



Nel 2023 sono state concluse 7 verifiche ispettive ordinarie presso gli impianti Seveso di soglia superiore e 5 ispezioni SGS su aziende di soglia inferiore, confermando un trend positivo ~~rispetto~~ agli anni precedenti

Tabella 6.9.1 - Programmazione visite ispettive ordinarie 2023 Soglia Superiore

Comune	Stabilimento	CODICE
PRIOLO G. (SR)	VERSALIS spa	DU024
PALERMO	ENIspa DIV REF E MARc	DU001
PRIOLO G. (SR)	ISAB IMP.SUD	NU011
MILAZZO (ME)	RAFFINERIA DI MILAZZO	NU016
AUGUSTA (SR)	SASOL ITALY SPA	NU009
AUGUSTA (SR)	JONICA GAS	NU085
ACATE (RG)	SIS SPA	DU026
ACATE (RG)	SIRIAC SRL	NU083
MAZARA DEL VALLO (TP)	ULTRAGAS CM	NU018
BELPASSO (CT)	ZOETIS	DU033

Tabella 6.9.2 - Programmazione visite ispettive ordinarie 2023 Soglia Inferiore

COMUNE	STABILIMENTO	CODICE
ISPICA (RG)	MILANA CARBURANTI	NU053
TRAPANI	IMA	DU017
AUGUSTA (SR)	SOL GAS PRIMARI	NU121
RAGUSA	ENIMED SPA	NU093
PRIOLO G. (SR)	AIR LIQUIDE Italia Produzione	DU002
PORTO EMP. (AG)	ENEL PRODUZIONE	NU113
ARAGONA DI SICILIA (AG)	ARAGAS SNC	NU074

6.10 NUMERO INCIDENTI SU STABILIMENTI RIR

L'indicatore riporta gli eventi incidentali verificatisi nelle industrie a rischio di incidente rilevante di soglia superiore presenti nel territorio regionale, con la finalità di ampliare il quadro conoscitivo propedeutico all'adozione di politiche di prevenzione e protezione sia per la popolazione, sia per l'ambiente.



Riferimento normativo

D. Lgs 26 giugno 2015, n. 105; Attuazione della direttiva 2012/18/UE



Periodicità di aggiornamento

Annuale



Copertura

Regionale



Classificazione DPSIR

Impatto

LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Nel corso del 2023 si è verificato **un solo incidente**, in una industria a rischio di incidente rilevante, che è stato registrato nella banca dati della Direzione Regionale del CNVVF della Sicilia

Fonte: Direzione Regionale per la Sicilia del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.



TREND



Il trend è in costante diminuzione, infatti dai 14 eventi registrati nel 2008, 7 nel 2018, 2 nel 2021 e nel 2022 ad un solo evento registrato nel 2023.

Tabella 6.10.1 - Numero e tipologia di incidenti industriali rilevanti per Comuni e per impianti coinvolti - (2023)

COMUNE	STABILIMENTO CODICE	TIPOLOGIA DI INCIDENTE	CONSEGUENZE	DATA
PRIOLO G. - SR	STAB ISAB IMPIANTI SUD	FLASH FIRE SEGUITO DA JET FIRE PER ROTTURA TUBAZIONE CONTENENTE MISCELA GPL-BENZINA	DANNI ECONOMICI. 1 OPERATORE FERITO	24.02.2023

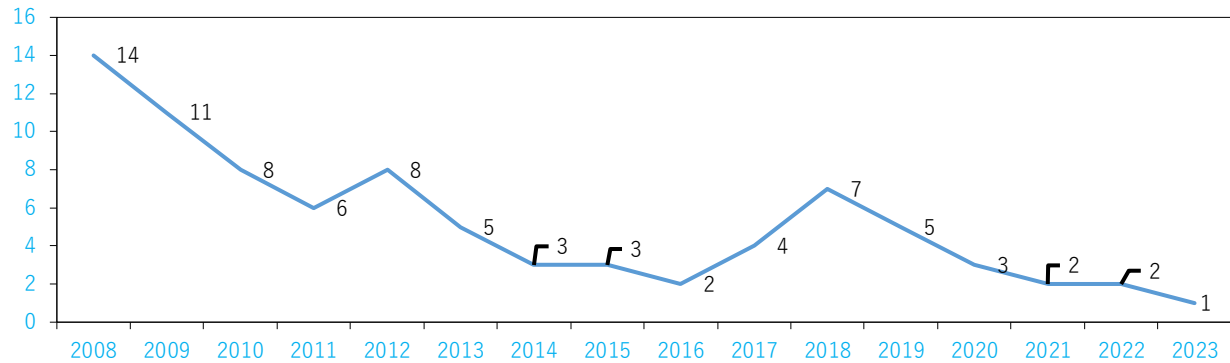


Figura 6.10.1 – Numero di incidenti rilevati negli Stabilimenti RIR in Sicilia dal 2008 al 2023

6.11 CONTROLLI NELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE, INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DEI RIFIUTI

L'indicatore descrive l'attività svolta da ARPA Sicilia in termini di controlli effettuati sia per richieste esterne che per attività programmata nelle attività di gestione, intermediazione e commercio dei rifiuti



Riferimento normativo

D. Lgs n. 36/2003; Decreto Ministeriale del 3 agosto 2005; D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.; L.R. 08/04/2010 n. 9.



Periodicità di aggiornamento

Annuale



Copertura

Regionale



Classificazione DPSIR

Risposta

LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Nel 2023 sono stati eseguiti da ARPA Sicilia, **496 controlli** a livello regionale.

I controlli hanno riguardato soprattutto l'**abbandono di rifiuti** per il 36%, gli impianti IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control) per il 29%, le attività produttive per il 22% e infine i controlli effettuati negli impianti non-IPPC per il 13%.

L'Agenzia ha rilevato **259 non conformità pari al 74%** e 91 conformità, pari al 26%.

Le province nelle quali si registra il maggior numero di non conformità sono **Agrigento** con 44, seguita da **Catania** con 42.

TREND



ARPA Sicilia nel 2023 ha eseguito **496** controlli mentre nel 2022 aveva eseguito 401 controlli.

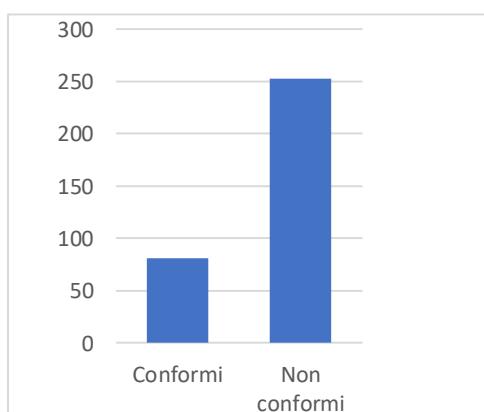


Figura 6.11.1 Conformità o non conformità rilevate nei controlli in Sicilia. Anno 2023

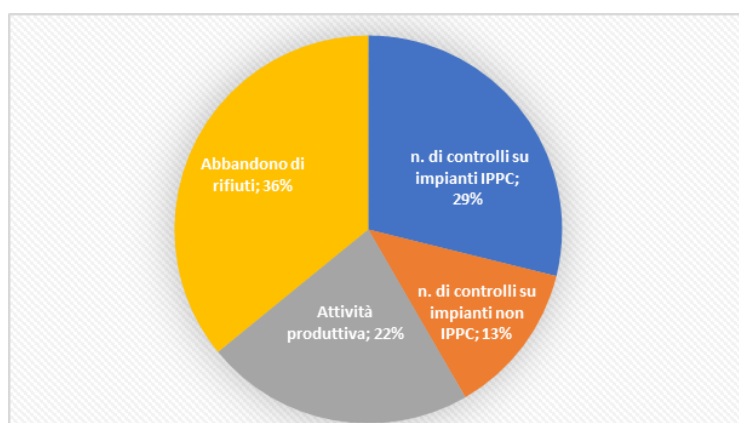


Figura 6.11.2 Controlli effettuati su Impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti in Sicilia. Anno 2023

Tabella 6.11.1 Controlli effettuati su Impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti a livello provinciale in Sicilia. Anno 2023

Provincia	n. di controlli su impianti IPPC	n. di controlli su impianti non IPPC	Attività produttiva	Abbandono di rifiuti	Totale
AG	72	14	34	33	153
CL	41	16	10	31	98
CT	16	12	0	30	58
EN	3	0	21	21	45
ME	3	10	6	18	37
PA	0	3	18	20	41
RG	3	4	5	8	20
SR	7	3	1	6	16
TP	0	3	15	10	28
AERCA GELA	2				
AERCA PRIOLO					
AERCA MILAZZO				3	
SICILIA	147	65	110	180	496

Tabella 6.11.2 Conformità o non conformità rilevate nei controlli a livello provinciale. Anno 2023

Provincia	Conformi	Non conformi	Totale
AG	31	44	75
CL	16	27	43
CT	16	42	58
EN	4	24	28
ME		37	37
PA	1	40	41
RG	1	19	20
SR	10	6	16
TP	9	19	28
AERCA GELA			
AERCA PRIOLO		1	
AERCA MILAZZO	3		
SICILIA	91	259	346

6.12 CONTROLLI DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA NEGLI IMPIANTI PRODUTTIVI

L'indicatore descrive il numero dei controlli delle emissioni in atmosfera negli impianti produttivi, effettuati da ARPA Sicilia, con o senza sopralluogo. Le emissioni in atmosfera degli insediamenti produttivi sono disciplinate dal D.Lgs 152/2006 il quale individua le misure e le procedure finalizzate a prevenire e ridurre gli effetti negativi sull'ambiente prodotti dall'emissione di inquinanti nell'atmosfera, nonché i rischi per la salute umana che ne possano derivare.

LETTURA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE



Riferimento normativo

Decreto Legislativo n. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.



Periodicità di aggiornamento

Annuale



Copertura

Regionale-Provinciale



Classificazione DPSIR

Pressione/Risposta

A livello regionale circa il **18%** (pari a 108 controlli) sul totale dei controlli è stato effettuato con sopralluogo rispetto a quelli eseguiti senza sopralluogo.

Nei controlli eseguiti con sopralluogo, l'attività maggiormente effettuata è rappresentata dalle "Verifiche Documentali" (30%) seguita dalle "Verifiche gestionali" (27%) e dalla "verifica requisiti tecnici" (26%).

In merito alle non conformità riscontrate, su 47 controlli effettuati con sopralluogo, relativi alla "sorveglianza autocontrollo", 24 (circa il 51% del totale) sono risultati non conformi alla normativa vigente. "La tipologia di controlli eseguiti tramite sopralluogo con il maggior numero di non conformità è stata quella relativa alla 'verifica dei requisiti tecnici', rappresentando circa il 58% del totale.

TREND



Rispetto all'anno 2022 si è verificato un significativo aumento dell'attività di controllo alle emissioni in atmosfera con sopralluogo pari a circa +18%; sono rimasti pressoché invariati i controlli eseguiti senza sopralluogo. Inoltre, è aumentata l'attività di "Verifica SMCE¹" con sopralluogo passata da nr. 1 nell'anno 2022 a nr. 4 nell'anno 2023. Questo aumento deriva da una concomitanza di fattori quale l'avvio di un'importante attività progettuale (sinteticamente denominata "*Masterplan*") che ha previsto, nella seconda metà del 2023, l'assunzione di nr. 12 unità di personale; da una maggiore sensibilizzazione ed incisività di tale attività a cui è stata data maggiore rilevanza con l'istituzione di una Unità Operativa Semplice Dipartimentale dedicate alle Emissioni in Atmosfera e infine dal processo di riorganizzazione e potenziamento dell'Agenzia..

¹SMCE ([Sistema di monitoraggio in continuo delle Emissioni un atmosfera](#))

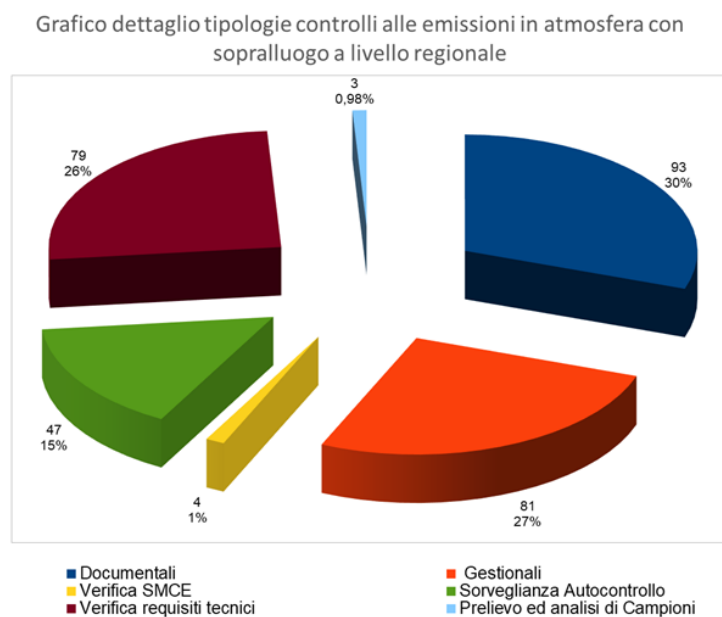


Figura 6.12.1 -Tipologie di controllo alle emissioni in atmosfera. Sicilia 2023

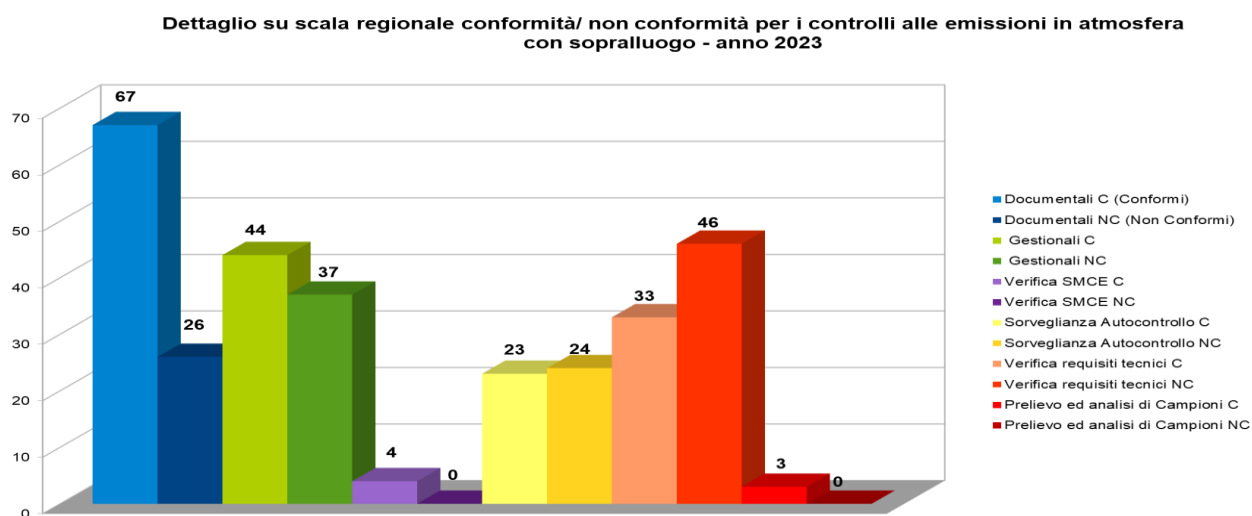


Figura 6.12.2 - Dettaglio su scala regionale delle conformità/non conformità. Sicilia 2023

Tabella 6.12.1 - Controlli alle emissioni in atmosfera – Sicilia 2023

PROVINCIA	CONTROLLI ESEGUITI CON SOPRALLUOGO	CONTROLLI ESEGUITI SENZA SOPRALLUOGO		DETTAGLIO CONTROLLI CON SOPRALLUOGO*												DETTAGLIO CONTROLLI SENZA SOPRALLUOGO*			
		Verifica Report ² [n]	Verifica SMCE ³ [n]	Documentali		Gestionali		Verifica SMCE ²		Sorveglianza Autocontrollo ²		Verifica requisiti tecnici		Prelievo ed analisi di Campioni		Verifica rapporti di prova autocontrolli ²		Verifica SMCE ³	
				C ³	NC ³	C ³	NC ³	C ³	NC ³	C ³	NC ³	C ³	NC ³	C ³	NC ³	C ³	NC ³	C ³	NC ³
AERCA (CL, ME, SR)	20	205	7835	17	0	14	2	2	0	14	11	9	6	1	0	182	23	7835	0
AG	2	0	0	0	2	0	2	0	0	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0
CL	2	0	0	0	2	0	2	0	0	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0
CT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EN	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
ME	5	0	0	1	4	0	5	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0
PA	57	56	1	29	16	23	21	1	0	4	10	14	28	1	0	46	10	1	0
RG	19	231	0	17	2	4	5	0	0	5	0	8	2	1	0	228	3	0	0
SR	3	0	0	3	0	3	0	1	0	0	1	2	1	0	0	0	0	0	0
TP	0	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0
TOTALE	108	499	7837	93		81		4		47		79		3		499		7837	

- 1) Per controllo con sopralluogo s'intende un'attività eseguita da personale tecnico presso la ditta con verifiche che possono essere distinte in documentali e gestionali, tecniche e analitiche. Le verifiche vengono definite analitiche se nel corso del controllo e' stato effettuato un prelievo di campioni dal camino.
- 2) Attività di controllo operata dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana nel campo dell'inquinamento atmosferico, è quella della verifica degli autocontrolli prescritti agli stabilimenti, che può essere attuata o tramite la sorveglianza agli autocontrolli, con la presenza di personale tecnico dell'Agenzia inviato sul posto, o nelle sedi dell'Agenzia tramite un controllo documentale e tecnico dei rapporti di prova periodicamente trasmessi.
- 3) Per verifica SMCE senza sopralluogo s'intende un'attività eseguita da personale tecnico nelle sedi dell'Agenzia che può essere distinta in: 1) verifiche Tabulati giornalieri/ mensili di dati SME trasmessi già validati, 2) verifiche procedure QAL 2, QAL 3, AST, Linearità e I.A.R. (in sintesi verifiche sull'affidabilità dei dati) e 3) rielaborazione dati grezzi acquisiti durante il sopralluogo per confronto con i dati elaborati e già trasmessi dal Gestore e riscontro bontà dello SME.

Tabella 6.12.2 - Controlli alle emissioni in atmosfera con sopralluogo - conformità (C) / non conformità (NC) Sicilia 2023

Documentali		Gestionali		Verifica SMCE		Sorveglianza Autocontrollo		Verifica requisiti tecnici		Prelievo ed analisi di Campioni	
C	NC	C	NC	C	NC	C	NC	C	NC	C	NC
67	26	44	37	4	0	23	24	33	46	3	0

Tabella 6.12.3 – Trend Controlli alle emissioni in atmosfera. Sicilia 2020-2023

PROVINCIA	CONTROLLI ESEGUITI CON SOPRALLUOGO 2020	CONTROLLI ESEGUITI CON SOPRALLUOGO 2021	CONTROLLI ESEGUITI CON SOPRALLUOGO 2022	CONTROLLI ESEGUITI CON SOPRALLUOGO 2023	CONTROLLI ESEGUITI SENZA SOPRALLUOGO – Verifica Report 2020	CONTROLLI ESEGUITI SENZA SOPRALLUOGO – Verifica Report 2021	CONTROLLI ESEGUITI SENZA SOPRALLUOGO – Verifica Report 2022	CONTROLLI ESEGUITI SENZA SOPRALLUOGO – Verifica Report 2023
AERCA (CL,ME,SR)	4	0	0	20	109	175	206	205
AGRIGENTO	2	4	2	2	0	0	0	0
CALTANISSETTA	0	0	0	2	0	0	0	0
CATANIA	4	9	1	0	2	9	0	0
ENNA	0	0	2	0	0	0	0	0
MESSINA	4	6	0	5	7	16	0	0
PALERMO	21	39	70	57	110	126	210	56
RAGUSA	2	6	12	19	113	11	12	231
SIRACUSA	7	7	0	3	4	39	79	0
TRAPANI	3	5	5	0	0	1	1	7
TOTALE	47	76	92	108	345	377	508	499